

Professioni

Continuità e più innovazione

«Continuità nel segno del rafforzamento degli eccellenti risultati già conseguiti e l'impegno ad individuare nuovi ambiti di azione che possano supportare l'impegno professionale degli Iscritti». Sono le linee su cui Mario Civetta, Presidente riconfermato con un ampio consenso alla guida dell'Ordine dei Dottori **Commercialisti** e degli Esperti Contabili di Roma, apre il suo secondo mandato. «Un impegno», come tiene a precisare, «frutto di un'azione corale, di un gioco di squadra, per il quale ringrazio i membri del Consiglio e gli altri colleghi che a vario titolo collaborano con l'Ordine, a cominciare dal neo vicepresidente, Maurizio Fattaccio, la cui consolidata esperienza sarà determinante per attuare il programma che ci siamo dati». Domanda. Presidente, dunque, continuità ma anche nuove iniziative?

Risposta. Prima di rispondere vorrei fare una premessa di carattere generale perché appare evidente a tutti che la nostra professione risente di quanto accade nel mondo e in particolare nel quadro macroeconomico del nostro Paese. L'Italia sembra essere uscita dalla fase più cupa della crisi, la recessione è finita e il Pil è tornato col segno positivo. Questo è un fatto ma la crescita non è affatto soddisfacente (0,9 per cento secondo le stime della Banca d'Italia), la Germania cresce dell'1,9 per cento, la Spagna e la Gran Bretagna più del 2 per cento. Secondo accreditati studi, elaborati da università e centri di ricerca, l'Italia negli ultimi vent'anni ha perso un quarto del suo apparato produttivo. Indagini a parte credo che ciascun Commercialista abbia nella memoria almeno un'azienda, un'attività commerciale o dei servizi che in questi anni ha chiuso. Faccio questo riferimento di natura generale perché i **Commercialisti** in questo lungo periodo di dura crisi economica sono stati la trincea, il fronte di una condizione di difficoltà generale. Molto spesso ci siamo trovati stretti tra le incombenze del sistema e il disagio dei nostri clienti. Sul terreno dell'impegno di ciascuno di noi tutto questo si è tradotto in un lavoro maggiore, in termini quantitativi e qualitativi, non sempre

Italia Oggi | DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ROMA | 25 Gennaio 2017 | 39

Tracciate le linee d'azione del nuovo Consiglio dell'Ordine di Roma appena eletto

Continuità e più innovazione

Civetta: al fianco dei commercialisti per uscire dalla crisi

Consiglio dell'Ordine di Roma 2017-2020

Mario Civetta, Presidente:
Maurizio Fattaccio, Vicepresidente
Antonio Biondini, Segretario
Maurizio Roccaforte, Sindaco

Consiglieri: Renato Barigiani, Marco Carbone, Giovanni Castellani, Raffaele Corvino, Annalisa Corrado, Elisabetta D'Agostini, Maurizio De Filippis, Corrado Gatti, Claudio Pallotta, Daniela Sallita, Davide Valente.

Mario Civetta

LA FORMAZIONE RESTA UN PUNTO CENTRALE DELLA NUOVA COMBITATURA

Il nuovo ruolo della Fondazione Telos

di Annalisa Roccaforte

Un punto centrale del programma per la triennale appena avviata è l'attività formativa. Il Consiglio dell'Ordine di Roma si è impegnato a rafforzare il ruolo della Fondazione Telos, la cui missione è di promuovere la formazione continua e di sostenere il perfezionamento degli iscritti e ad ottenere il riconoscimento del ruolo della Fondazione Telos come ente di ricerca e di studio. Il Consiglio dell'Ordine di Roma ha deciso di affidare la gestione della Fondazione Telos al neo vicepresidente Maurizio Roccaforte, la cui esperienza è di grande valore per il ruolo di coordinamento e di promozione della formazione continua. Il Consiglio dell'Ordine di Roma ha deciso di affidare la gestione della Fondazione Telos al neo vicepresidente Maurizio Roccaforte, la cui esperienza è di grande valore per il ruolo di coordinamento e di promozione della formazione continua.

compensato con le stesse gratificazioni del passato. D. Siete legati all' andamento del processo economico? R. L' Italia è un Paese che storicamente ha fondato il suo benessere, quello costruito dai nostri padri e dai nostri nonni sul sistema delle imprese. I **Commercialisti** sono i tutori di questo sistema, le levatrici, che collaborano alla nascita, alla vita delle imprese e si auspica alla loro prosperità. La figura del Commercialista è insostituibile e imprescindibile perché dispone di un bagaglio di conoscenze necessarie se si vogliono evitare dure conseguenze e sviluppare una qualsivoglia attività economica. D. Su un terreno più concreto cosa avete fatto? R. L' Ordine dei Dottori **Commercialisti** e degli Esperti Contabili di Roma è il più grande d' Italia per numero d' iscritti oltre ad avere come riferimento territoriale la nostra capitale. Nel precedente mandato ci siamo spesi molto su diversi fronti per migliorare i servizi e la qualità del lavoro dei nostri Iscritti, abbiamo istituito ed aperto una serie di sportelli, ora perfettamente operativi anche da remoto, per l' esperimento di pratiche affinché si possano semplificare una serie di adempimenti. Abbiamo lavorato, inoltre, tantissimo sul terreno della formazione per offrire una qualificazione professionale sempre più accurata e dettagliata oltre che aggiornata. D. Quello dell' aggiornamento professionale e della sua specializzazione appare essere un punto chiave. R. L' articolazione del sapere in branche sempre più parcellizzate e dettagliate appartiene ad ogni sapere moderno. Come nella medicina, nell' ingegneria, il nostro futuro di professionisti è nell' acquisizione e nella capacità di declinare competenze molto specialistiche in grado di rispondere alla estrema complessità della materia fiscale. In questo senso credo che ci siamo mossi efficacemente cercando di ampliare e specificare le conoscenze dei nostri colleghi attraverso una formazione sempre più dettagliata, lo abbiamo fatto offrendo gratuitamente centinaia di ore di formazione oltre che studi ad hoc. Il futuro della nostra professione sarà nel dare risposte alla complessità specialistica dei problemi. Su questo tema voglio anche personalmente ringraziare le decine di colleghi dell' Ordine di Roma che si impegnano nella ricerca e nello studio delle problematiche e che poi offrono gratuitamente il loro tempo per la formazione degli altri Iscritti. D. Voi avete anche una proiezione esterna. Come si esplica? R. L' Ordine è chiamato a perseguire un doppio binario: essere prima di tutto una sorta di soggetto di servizi, che offre ai colleghi strumenti e opportunità per migliorare il loro lavoro; e poi un soggetto attivo nella società capace di interloquire autorevolmente e con cognizione di causa con le altre Istituzioni, in uno spirito di collaborazione, sereno e pacato ma inflessibile quando si tratta di difendere le ragioni dei **Commercialisti** e della loro professionalità. Molte volte offriamo o siamo chiamati a dare il nostro contributo su proposte operative per semplificare e migliorare il sistema. Un sistema che conosciamo a fondo perché, più di ogni altro attore, ne misuriamo l' efficienza. D. Parlando di sistema, più volte vi siete lamentati di alcuni deficit e carenze che ricadono su di voi. R. In anni recenti siamo stati sottoposti ad un autentico stress professionale. Credo si debba lanciare il tema della qualità della vita dei **Commercialisti**. Non è pensabile, non è corretto nei nostri confronti - ma dei cittadini in generale - che si arrivi a ridosso delle scadenze senza gli strumenti operativi informatici. In altri casi si varano provvedimenti legislativi incompleti che rischiano di rimanere enunciati generici senza capacità

applicativa. La certezza del diritto e del quadro normativo è un fatto di civiltà giuridica, oltre che un elemento che conferisce serietà al sistema. Noi non vogliamo sostituirci al legislatore, possiamo fornire proposte per semplificare e migliorare il sistema. Quello che rivendichiamo con forza è la chiarezza e la determinatezza degli adempimenti. E pensiamo che repentini e continui cambi di rotta non siano opportuni».